

A Marnate uno dei sei migliori insegnanti del 2025

Pubblicato: Lunedì 12 Maggio 2025



Importante riconoscimento per **Ibrahim Malla**, docente e fotografo di **Marnate**, che con i suoi corsi di **fotografia umanitaria** in lingua inglese ha ottenuto il *Premio della Giuria* all'**Italian Teacher Award 2025**. La cerimonia si è tenuta l'**8 maggio** a Roma.

Il progetto premiato, dedicato alla fotografia umanitaria, è stato realizzato in diverse scuole pubbliche e private della Lombardia, tra cui l'**Istituto Comprensivo Aldo Moro di Solbiate Olona**, il **Collegio Rotondi di Gorla Minore**, il **Sacro Cuore** e **Kids International School di Gallarate**, l'**Istituto Ezio Crespi** e **ACOF di Busto Arsizio**, oltre alla **scuola Maria Ausiliatrice di Castellanza**.

Fondatore della prima accademia al mondo dedicata alla fotografia umanitaria – la *Humanitarian Photography Academy* – Ibrahim Malla ha portato avanti la sua missione educativa attraverso corsi tenuti in numerosi Paesi. Sebbene abbia già ricevuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali come fotografo, questo premio rappresenta per lui il **primo riconoscimento ufficiale rivolto alla sua attività di insegnamento** e divulgazione.

Il progetto è stato premiato non solo per i risultati ottenuti dagli studenti, che hanno partecipato a mostre e ottenuto premi prestigiosi a livello nazionale, ma anche per l'**attenzione all'inclusione scolastica**. In particolare, Malla ha dedicato grande cura all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, favorendo la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità all'interno della comunità scolastica.

Su centinaia di progetti presentati da tutta Italia, **solo sei sono stati selezionati**: tra questi, con grande orgoglio, anche quello di Ibrahim Malla, che diventa così il primo insegnante di origine siriana a ricevere questo prestigioso riconoscimento.

Durante la cerimonia l'insegnante ha avuto un pensiero particolare: «Dedico questo premio ai miei studenti di tutto il mondo, e in particolare agli studenti siriani, che per molti anni sono stati privati del diritto all'istruzione durante la rivoluzione in Siria e a Papa Francesco, che qualche mese fa ha riconosciuto il valore del mio lavoro e mi ha fatto il grande onore di firmare una delle mie foto preferite, scattata durante la guerra in Siria».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it